

Farmacisti in campo contro l'ipertensione

Nelle scorse settimane, i cittadini che si sono recati in una delle 61 farmacie della rete Farmondo hanno ricevuto gratuitamente la misurazione della pressione arteriosa. Tutti coloro che hanno presentato valori anomali sono stati successivamente indirizzati al Centro Ipertensione afferente all'Unità ospedaliera di Medicina generale 1 dell'Università di Pisa dove, previo appuntamento preso tramite il farmacista, sono stati visitati gratuitamente da un medico. Questa iniziativa, nata dalla stretta collaborazione tra l'Ordine dei Medici di Pisa, Fe-

derfarma Pisa e l'Associazione italiana per l'ipertensione arteriosa, è stata l'ennesimo forte segnale dell'impegno attivo dei farmacisti nei confronti di questi problemi. L'ipertensione è la principale causa di malattie cardiovascolari, che in Italia provocano 240.000 morti ogni anno e, secondo stime recenti, ne soffre circa il 30 per cento della popolazione. I farmacisti invece di limitarsi a distribuire materiale informativo, hanno deciso di fare di più, mettendosi ancora una volta a disposizione del cittadino allo scopo di fare prevenzione ed educazione alla salute.



Una Schengen per la salute



Una bella sfida, per l'Europa, quella di un welfare omogeneo legato a uno sviluppo economico sostenibile. Accesso all'innovazione, parità di diritti per i cittadini in tutti i Paesi, maggior conoscenza da parte loro di tutte le opportunità che i 27 Paesi offrono, lotta alla contraffazione dei farmaci: sono questi i principali obiettivi da perseguire, anche attraverso collaborazioni pubblico-privato. Se ne è discusso alla tavola rotonda milane-

se "Schengen per la salute. Innovazione, sicurezza e accesso per il cittadino europeo: il contributo di sanofi-aventis". La prima azienda farmaceutica in Italia e in Europa, infatti, vuole mettere a disposizione competenze e conoscenze per progetti che abbiano come fine la tutela della salute pubblica, la crescita della sanità e della ricerca. «C'è sempre più bisogno di parlare di Europa, una realtà ancora sviluppata prevalentemente a livello economico e meno a livello politico», ha spiegato Angelo Zanibelli, direttore Comunicazione e relazioni istituzionali di sanofi-aventis Italia. «L'Europa rappresenta il secondo mercato farmaceutico nel mondo dopo quello nordamericano, con oltre il 30 per cento dell'intero valore registrato e 2.000 aziende nel settore. L'obiettivo di sanofi-aventis è quello di favorire una riflessione tran-

snazionale in tema di tutela della salute, per garantire, da un lato, servizi sempre più efficaci al cittadino e dall'altro tutelare le aziende. L'Unione europea deve porsi come interlocutore unico per arrivare a rappresentare un modello alternativo in ambito sanitario rispetto a quello degli Usa». Ogni Paese si deve però impegnare, anche perché permangono ancora differenze profonde di standard di assistenza sia qualitativi sia quantitativi. C'è quindi più che mai necessità di una Schengen per la salute: un sistema integrato di prevenzione, diagnostica, terapia, riabilitazione e ricerca che assicuri a ogni cittadino europeo stessi diritti e stessi doveri. E l'Italia può dare il suo prezioso contributo: il nostro Ssn è oggi a livello mondiale un punto di riferimento in termini di qualità e accessibilità.

Più “B” per tutti

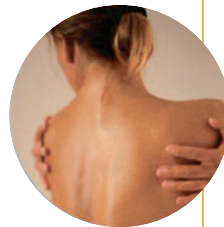
Con l'arrivo della nuova stagione, che richiede un apporto di energia superiore per il nostro organismo e in particolare per quello dei bambini, è partita “Più B per tutti”, la campagna di informazione sulle vitamine del gruppo B nata dall'incontro tra Be-Total Plus, lo sciroppo che ha aiutato a crescere forti e sane tante generazioni di italiani, e Dottor Sorriso. Be-Total Plus ha scelto di sostenere la sua attività educativa nei reparti pediatrici di cinque importanti ospedali italiani (Milano Niguarda, Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di S. Gio-



vanni Rotondo, Azienda ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, Policlinico di Modena e Bambino Gesù di Roma) attraverso la collaborazione con Dottor Sorriso, onlus quotidianamente impegnata nell'intrattenimento dei piccoli malati. I clown di Dottor Sorriso illustreranno in maniera divertente i principi alla base di una corretta alimentazione e l'importanza dell'apporto energetico delle vitamine B.

Al termine di ogni incontro, i piccoli pazienti saranno premiati con il Passaporto B-Taminico, un album con figure da colorare che aiuteranno a memorizzare la “lezione” appena ascoltata e tanti bellissimi pennarelli dai colori sgargianti. Per i genitori, è invece previsto un opuscolo che illustra il ruolo fondamentale delle vitamine B, soprattutto durante la crescita, i cambi di stagione e situazioni di particolare stress psicofisico.

Le donne danno i voti alla sanità



Medici “rimandati a settembre” in quanto poco inclini ad ascoltare i problemi femminili, ma sanità italiana, nel complesso, più che sufficiente. Sono i risultati di un'indagine - condotta su 705 donne tra i 25 e i 60 anni - dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), in collaborazione con la società Scicom (Scienza tecnologia e comunicazione) e con Philips. Ne è emersa una visione sotto molti punti di vista critica dell'offerta del Sistema sanitario nazionale: nel 67 per cento dei casi, infatti, le donne hanno difficoltà a farsi ascoltare dai medici e nel 60 per cento dei casi ritengono gli ospedali poco attenti alle loro esigenze specifiche. Altro aspetto critico, le lunghe liste d'attesa, da accorciare secondo oltre il 70

per cento delle intervistate. Dati positivi emergono invece sul versante della prevenzione, a dimostrazione del fatto che le donne sono attente e le strutture all'altezza: il 34 per cento delle intervistate ha partecipato alle campagne di screening, che nel 79,2 per cento dei casi si sono rivelate utili. Positivo anche il giudizio delle mamme sul personale medico dedicato al rapporto con i bambini. «I dati emersi dall'indagine», ha spiegato Francesca Merzagora, presidente di Onda, «dimostrano come l'attenzione delle donne ai servizi sanitari sia sempre più alta. Quasi cinque donne su dieci sono molto ben informate sulla loro patologia e altre quattro lo sono in maniera sufficiente. E chiedono che i servizi sanitari siano all'altezza».

Svolta tecnologica per 8.000 farmacie

In occasione del recente Cosmofarma 2009, InFarma, società leader nella fornitura di software e servizi all'intero comparto farmaceutico, ha presentato il punto della situazione a un anno dalla partenza di InFarmaClick. Partner tecnologico per oltre cento magazzini di distribuzione farmaceutica in Italia e nuova risorsa per la gestione della farmacia per oltre mille punti vendita in Italia, InFarma ha rivoluzionato la modalità di comunicazione tra farmacie e grossisti progettando e installando InFarmaClick.

Il protocollo, aperto e implementato dalle più note software house italiane, ha avuto un boom di adesioni da quando, con la legge Bersani, è stato tolto il prezzo di riferimento dalla banca dati. InFarmaClick, infatti, consente una serie di servizi innovativi che hanno rivoluzionato l'invio e la presa dell'ordine in tutta Italia, consentendo al farmacista di ricevere in tempo reale e contemporaneamente informazioni su più grossisti. A marzo 2009, le farmacie utenti InFarmaClick superavano le ottomila.